



## PRIMA IN ATTRATTIVITÀ

## Qualità della vita Bologna torna tra le prime dieci

Bologna torna nella top ten della classifica del *Sole* sulla qualità della vita. Soprattutto grazie alla sua attrattività.

a pagina 2

# Qualità della vita, Bologna torna nella top ten

Il «Sole 24 Ore» la colloca all'ottavo posto: è prima per attrattività, ma in coda per la sicurezza

Nonostante un quintultimo posto alla voce «Giustizia, sicurezza e reati», Bologna, migliorando l'ultima piazza guadagnata l'anno scorso, guarda con un sorriso la tradizionale classifica sulla qualità della vita nelle province italiane pubblicata da *Il Sole 24 Ore*.

Dopo un anno di assenza torna nella top ten della graduatoria generale, passando dal dodicesimo posto del 2015 all'ottavo del 2016 (era settima nel 2014). Poi perché conferma il primo posto assoluto negli asili nido e scopre di essere in testa anche nel saldo migratorio interno ogni mille abitanti, ovvero la capacità di attrarre più residenti dagli altri territori. Un miglioramento ottenuto grazie all'avanzamento in 4 dei 6 macrosettori che aiutano a comporre la pagella dei promossi e dei bocciati: le Due Torri fanno il passo in avanti più rilevante nella sezione «Affari, lavoro e innovazione» dove la città è terza a livello na-

zionale (+13 posizioni), in «Cultura, tempo libero e partecipazione» è 16esima (+5), migliora nella sicurezza (dalla posizione 110 alla 106) e in «Reddito, risparmi e consumi» è ottava (+1). Il segno meno compare invece in «Demografia, famiglia e integrazione» (25esima piazza e sette gradini in meno) e in «Ambiente, servizi e welfare» con un settimo posto (-4 e addio podio). Ma è proprio dentro i due macrosettori che sono andati peggio che la città e la provincia possono vantare le due categorie che pongono Bologna al top: asili nido e saldo migratorio. C'è da sottolineare che l'andamento di Bologna è il migliore in regione, dove si registra un arretramento di quasi tutte le province: Ravenna è 12esima (-2), Modena è 15esima (-1), bisogna scendere al 22esimo posto per trovare Parma (-9) e resta stabile al 25esimo Forlì-Cesena. Piccolo passo indietro per la 27esima

Reggio Emilia (-1), molto male Rimini al posto 33 (-10). Chiudono Piacenza alla 48esima posizione (-11) e Ferrara al 58esimo, ma in piccola risalita (+5).

«Come tutte le classifiche faccio una tara — commenta l'assessore comunale alla Sicurezza, Riccardo Malagoli —. È chiaro che dove ci sono benessere e ricchezza si attirano i malintenzionati, ma stiamo facendo un ottimo lavoro con le forze dell'ordine». Intanto il Comune annuncia l'armonizzazione di tutte le telecamere comunali, facendo lavorare insieme quelle dedicate alla mobilità e quelle alla sicurezza. Tornando alla classifica ecco altri settori dove Bologna è «nobile»: è seconda per tasso di occupazione e domande di brevetti ogni mille abitanti, è terza per Pil pro capite. Rilevante anche il sesto posto per ingressi agli spettacoli ogni mille abitanti grazie a un balzo di 46 posizioni. Male invece

l'ambiente e l'inquinamento, come certificato dal rapporto annuale Ecosistema urbano di Legambiente (61esima e 9 posti in meno). Curiosità: la sbandierata «city of food» è 46esima per ristoranti e bar ogni 100 mila abitanti. Resta negativo il bilancio nella sicurezza dove solo Catania, Milano, Roma e Napoli fanno peggio. Per completezza le prime tre in classifica generale sono in ordine Aosta, Milano e Trento. In coda Caserta, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

**Mauro Giordano**

### Malagoli

**È chiaro che dove ci sono benessere e ricchezza si attirano i malintenzionati**



Peso: 1-2%,2-22%